



In questo numero: bilancio agricolo dell'UE e riforma della PAC, neonicotinoidi, commercio internazionale e lavori del Copa-Cogeca.

Bilancio UE 2014: in arrivo tagli ai pagamenti diretti

La Commissione europea ha presentato il 27 marzo scorso una proposta che attiva, per la prima volta dalla sua adozione (2003), il sistema della disciplina finanziaria consistente nel taglio lineare degli aiuti PAC, nel caso in cui le previsioni di spesa per un certo anno di applicazione siano superiori ai limiti di bilancio prefissati. Questa proposta è diretta conseguenza dell'aumento del margine tra impegni di spesa e limiti di bilancio fissati dal vertice europeo di febbraio nell'ambito dell'accordo sulle prospettive finanziarie 2014-2020. Se approvato da Parlamento e Consiglio (in mancanza di opinione contraria la Commissione può adottare il regolamento di propria iniziativa) il regime sarà applicato alle domande 2013 (con incidenza sul bilancio 2014); comporterebbe una riduzione degli aiuti del 4,98%, ad esclusione delle aziende che ricevono meno di 5.000 euro. La misura dovrebbe comportare un "risparmio" di poco meno di 1,5 miliardi di euro. Secco il "no" che arriva dal Copa-Cogeca che, in un [comunicato stampa](#), sottolinea come tale proposta rischierebbe di "mettere a repentaglio importanti decisioni di investimento già prese dagli agricoltori per il 2013".

Riforma della PAC: 15 Paesi chiedono il mantenimento del 15% per gli aiuti accoppiati

In vista dell'inizio dei triloghi, giovedì 11 aprile, 15 Stati membri, su iniziativa della Francia (l'Italia è tra i firmatari), hanno inviato una lettera alla Presidenza irlandese chiedendo di sostenere la proposta del Parlamento europeo di prevedere per la nuova PAC una percentuale del 15% per gli aiuti accoppiati, legati ai livelli di produzione od al numero dei capi animali.

Neonicotinoidi: lettera del Copa alla DG SANCO

Come anticipato nell'ultimo numero, la Commissione ha deciso di portare la proposta di divieto dell'uso dei neonicotinoidi al voto del cosiddetto "comitato di appello", il 26 aprile o il 2 maggio prossimi. Il Copa-Cogeca prosegue nella sua attività di lobby inviando una lettera al Direttore generale della DG Sanco, la Sig.ra Testori Coggi, chiedendo in particolare il rinvio di un eventuale divieto al 1° gennaio 2014, il riconoscimento delle misure di mitigazione esistenti, l'esclusione della produzione di seminativi e degli usi fogliari.

Praesidium del COPA-COGECA: riforma della PAC, commercio internazionale e catena alimentare

Il 18 e 19 aprile si terrà a Bruxelles il Praesidium del Copa-Cogeca. La prima giornata, in una riunione congiunta tra il Copa e la Cogeca, sarà incentrata sulla questione degli squilibri della catena alimentare e vedrà l'intervento del Commissario al mercato interno, Michel Barnier. Il giorno seguente il Copa discuterà della riforma della PAC per approvare la posizione sindacale da mantenere durante i triloghi, di salute e benessere degli animali, di neonicotinoidi e svolgerà un primo dibattito approfondito sul negoziato per gli accordi commerciali bilaterali tra UE e USA.

Accordi commerciali UE-USA: gli americani vogliono inserire gli ogm nella partita

Un recente [rapporto](#) del dipartimento americano per il commercio ha dato ulteriore forza alla posizione del Presidente americano, Obama, che non vede possibile un accordo senza che sia risolta

la questione degli ogm. Secondo gli Stati Uniti, la legislazione europea in materia di biotecnologie rappresenta un freno importante agli scambi commerciali di prodotti agricoli. In particolare il dito di Washington è puntato contro le procedure di autorizzazione, considerate inutilmente lente e pesanti, e contro la clausola di salvaguardia. Sarà interessante vedere, innanzitutto, come sarà risolta la questione dell'inserimento o meno degli ogm nei negoziati commerciali che saranno avviati prima dell'estate. Se la Commissione afferma che i negoziati non incideranno sulla legislazione interna in materia di ogm (con la Francia che chiede apertamente che il dossier non faccia parte dell'accordo finale), gli Stati Uniti non sembrano pronti a chiudere nessun accordo senza una definitiva regolazione della questione. Intanto i Ministri del commercio dell'UE avranno un approfondito dibattito sul tema in occasione del Consiglio informale in programma a Dublino il prossimo 17 aprile.

DG Agricoltura: dal 16 aprile un nuovo Direttore generale

Dal 16 aprile, il polacco Jerzy Bogdan Plewa sarà il nuovo Direttore generale della Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale della Commissione europea. Prende il posto dello spagnolo José Silva Rodríguez.

L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).